

UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.P.A.

Agenzia unica per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale

Fondo regionale trasporti – Patrimonio destinato

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. PROT. 2130 del 22 dicembre 2025

Oggetto: Procedura ristretta per l'affidamento in concessione dei Servizi di traposto pubblico locale (TPL) urbano, extraurbano, di navigazione e mediante impianti fissi meccanizzati - bacino del trasporto pubblico locale della Regione Umbria - ai sensi del Regolamento (CE) 1370/2007. Gara TPL Umbria - Ulteriori determinazioni.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto l'art. 19 bis della legge regionale 18 novembre 1998, n. 37 che individua quale Agenzia unica per la mobilità e il trasporto pubblico locale la società Umbria TPL e Mobilità SpA;

Visto lo statuto di Umbria TPL e Mobilità S.p.A., con particolare riferimento al Titolo IV "Amministrazione";

Visto che con Deliberazione del 29 ottobre 2021 n. 1050, la Giunta Regionale ha dato atto della formale attivazione dell'Agenzia unica per la mobilità e il trasporto pubblico locale;

Visto il Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422 Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge Regionale 18 Novembre 1998 n. 37 Norme in materia di trasporto pubblico regionale e locale in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e in particolare l'art. 19 bis che attribuisce all' "Agenzia unica per la mobilità e il trasporto pubblico locale", fra le altre attività, "l' indizione e gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi e conseguenti compiti di gestione, controllo, monitoraggio e verifica dei contratti di servizio stipulati";

Visto il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007 e i relativi orientamenti interpretativi;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto in particolare l'art. 149 terzo comma del D.lgs 36/2023 che stabilisce: "4. Sono escluse dall'applicazione delle disposizioni del codice le concessioni di servizi di trasporto aereo sulla base di una licenza di gestione a norma del regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 settembre 2008 e le concessioni di servizi di trasporto pubblico di passeggeri ai sensi del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007"

Visto il D.lgs n. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e in particolare gli artt. 7, 14, 17, 24, 26 e 27;

Vista la delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 159/2019 "Revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica";

Richiamate in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- D.G.R. n. 556 del 06/07/2020 – “Attuazione dell’art. 19 bis della legge regionale 18/11/1998, n. 37 e s.m.i.- Determinazioni” e D.g.r. n. 1050 del 29/10/2021 “DGR n. 556 del 06.07.2020 “Attuazione dell’art. 19 bis della legge regionale 18/11/1998, n. 37 e s.m.i. – Determinazioni.”. Ricognizione delle attività svolte”;
- D.G.R. n. 611 del 15/06/2022 recante: “Trasporto pubblico Regionale e Locale. Attività prodromica alla predisposizione del Piano di Bacino: “approvazione dei criteri per la ripartizione della quota del Fondo Regionale Trasporti destinato ai servizi di TPL urbani”
- D.G.R. n. 63 del 18/01/2023 DGR n. 1002/2022 “Protocollo d’intesa tra Enti Territoriali per la regolazione delle attività inerenti i servizi di Trasporto Pubblico locale nel Bacino di mobilità della Regione Umbria, ai sensi della L.R. n. 37/1998 e s.m.i.” - Ulteriori determinazioni.

Dato atto che a seguito della citata deliberazione di Giunta regionale n. 63/2023 sono stati sottoscritti e approvati dai Comuni i relativi protocolli di intesa mediante i quali gli Enti Pubblici coinvolti hanno inteso dare omogenea attuazione anche all’art. 19-bis, comma 6, della L.R. n. 37/1998, definendo allo stesso tempo in piena autonomia (in quanto Titolari delle funzioni agli stessi attribuite dall’articolo 7, comma 1 del D.lgs. n. 422/1997) i rapporti operativi con l’Agenzia Unica;

Dato atto che all’art. 1 dei citati protocolli di intesa viene stabilito in particolare che “Gli Enti di cui in epigrafe si danno reciprocamente atto che l’Agenzia, con oneri a proprio carico, esercita le competenze di affidamento e gestione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma e di gestione dei contratti di servizio di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2 dell’art. 19-bis della Legge Regionale Umbria n. 37/1998, in base a quanto precisato e disciplinato dal presente Protocollo d’Intesa”;

Dato atto che, a seguito di espletamento di procedura negoziata, con atto dell’Amministratore unico prot. n. 11432 del 19/11/2020 è stato affidato dalla stazione appaltante/ente concedente il Servizio di progettazione e supporto alla gara per l’affidamento del trasporto pubblico locale alla società LEM-TTA S.r.l. con sede in Roma;

Richiamato l’avviso di preinformazione relativo a un contratto di servizio pubblico - Servizi di trasporto pubblico terrestre - 2018/S 151-347975, redatto per la notifica ai sensi dell’articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 e la successiva rettifica 2023/S 002-002502;

Dato atto che sono state espletate le necessarie operazioni propedeutiche all’indizione della Gara in oggetto in attuazione delle disposizioni di legge e della regolamentazione di settore anche con particolare riferimento alle delibere dell’Autorità regolatrice dei Trasporti comprese le necessarie consultazioni pubbliche;

Dato atto che in data 19/03/2023 è stata pubblicata la Relazione di affidamento aggiornata al 18/03/2023 e trasmessa ad ART in pari data prot. 662/2024, a riscontro delle osservazioni effettuate con nota del 17/01/2024;

Dato atto che, con nota prot. n. 645/2024 del 20/03/2024, la predetta documentazione è stata inviata alla Regione Umbria con relativa richiesta di confermare le relative somme da stanziare per la copertura dei servizi in oggetto, ferma restando la quota a carico degli Enti locali;

Preso atto che con nota del 20-03-2024 trasmessa dal Dirigente del Servizio regionale Infrastrutture per la mobilità e TPL della Regione Umbria è specificato: “In merito allo scenario ipotizzato si propende per la scelta che non determina in nessun caso costi inferiori a quelli derivanti dall’applicazione dell’algoritmo dei costi standard, inoltre, si conferma la completa copertura dei relativi costi a carico della Regione Umbria mediante le risorse che saranno assegnate dai competenti ministeri a titolo di Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale (FNT) e con il relativo cofinanziamento regionale.”

Richiamata la Determinazione prot. n. 672 del 20/03/2024 determinazione a contrarre e di indizione della procedura in oggetto;

Dato atto che:

- In data 22/03/2024 è stato pubblicato il Bando nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (in TED OJ S 59/2024 22/03/2024 - Avviso n. 174546-2024);
- In data 25/03/2024 è avvenuta la pubblicazione nel portale ANAC, nella sezione dedicata alla pubblicità legale delle Gare;
- In data 25/03/2024 è stata indetta la Procedura Ristretta ai sensi dell'art. 72 del D.lgs 36/2023 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023, attraverso apposita piattaforma telematica certificata, con termine di presentazione delle domande di partecipazione entro il 27/05/2024;

Dato atto che, come emerge dalla citata documentazione di gara:

la gara ha ad oggetto la Concessione del Servizio di trasporto pubblico locale ai sensi del Regolamento (CE) 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio - 23 ottobre 2007; Ai sensi dell'art 149 comma 4 del D.lgs 36/2023 "Sono escluse dall'applicazione delle disposizioni del codice le concessioni di servizi di trasporto aereo sulla base di una licenza di gestione a norma del regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 settembre 2008 e le concessioni di servizi di trasporto pubblico di passeggeri ai sensi del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007"; trovano applicazione necessariamente le norme del D.lgs 36/2023 in ordine all'espletamento della procedura di gara ove necessario;

Sulla base delle valutazioni condotte nell'ambito della Relazione dei lotti ai sensi della delibera ART 48/2017, è stato scelto di articolare i servizi di TPL del bacino unico regionale in quattro lotti di gara, le cui motivazioni sono meglio dettagliate nella Relazione medesima e nella Relazione di affidamento:

Lotto 1 - servizio urbano e suburbano di Perugia e servizio di navigazione sul Lago Trasimeno;

Lotto 2 - servizio extraurbano di Perugia;

Lotto 3 - servizio urbano ed extraurbano dell'area di Foligno e Spoleto;

Lotto 4 - servizio urbano ed extraurbano della Provincia di Terni.

La concessione del servizio sarà affidata a seguito di procedura ristretta ai sensi dell'art. 72 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. da espletarsi con procedura telematica, da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D. lgs 36/2023.

Per quanto attiene ai requisiti partecipazione, oltre a quelli di ordine generale ai sensi degli artt. 94 e ss del D. lgs 36/2023, il concorrente dovrà possedere i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali, di cui all'art. 100 del D. lgs n. 36/2023 come meglio specificati nel bando di gara, ai quali si rinvia per i contenuti.

A seguito della pubblicazione del Bando, il termine per la richiesta di partecipazione alla procedura ristretta è fissato in 60 giorni (sessanta). Saranno invitati a presentare offerta i concorrenti che, avendone fatto richiesta, soddisfino i requisiti di partecipazione richiesti.

Non sono posti limiti di partecipazione a più lotti. E' stato previsto un vincolo di aggiudicazione di massimo 2 lotti, salvo casi eccezionali, per le motivazioni meglio dettagliate nella Relazione di affidamento e nel disciplinare di gara, alle quali si rinvia.

Richiamato l'art. 6 "Disciplina degli aspetti economico-finanziari" del Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Regione Umbria e gli Enti locali e, per quanto riguarda nello specifico la Regione Umbria la nota trasmessa prot. n. 2024-0059016 del 20-03-2024, gli oneri relativi all'esecuzione del Servizio in oggetto trovano copertura a valere sulle risorse afferenti il FNT

(Fondo nazionale trasporti) e sulle risorse proprie del bilancio regionale e dei singoli bilanci degli Enti;

Dato atto, per quanto di interesse del presente provvedimento, che con Determinazione dell'Amministratore unico n. 942 del 02-05-2024 è stato disposto:

- ...omissis... di procedere alla modifica della documentazione di gara approvata con propria determinazione n. 672 del 20/03/2024 e in particolare del "Disciplinare per la presentazione della domanda di partecipazione" mediante l'eliminazione dai requisiti di partecipazione – Capacità tecnico professionali del "possesso della Certificazione di qualità SA 8000" e della RdA nelle parti in cui viene indicato il requisito in argomento;

- di disporre la proroga del termine per la presentazione della domanda di partecipazione relativo alla procedura ristretta in oggetto fissato originariamente al 27/05/2024, stabilendo quale nuovo termine il 28/06/2024;*
- di confermare le determinazioni assunte con determinazione n. 672/2024 non modificate con il presente atto;*

Rilevato che a seguito della citata Determinazione n. 942/2025 sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande di partecipazione al 28-06-2024 e che il RUP, una volta decorso detto termine, coadiuvati dagli esperti nominati ha provveduto alla verifica della documentazione presentata ed ha concluso le operazioni di "pre-qualifica" in data 10-04-2025, ammettendo gli operatori economici ritenuti idonei;

Preso atto della Deliberazione di Giunta regionale n. 576 dell'11 giugno 2025 avente ad oggetto *"Trasporto pubblico Regionale e Locale - Gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei nuovi servizi del TPRL - stato di attuazione e determinazioni in ordine alla prosecuzione dell'iter di gara."*, con la quale la Giunta regionale ha disposto:

- di stabilire l'intenzione di voler approfondire il tema del vincolo di aggiudicabilità dei lotti, dando mandato al Servizio Infrastrutture per la mobilità e Trasporto Pubblico Locale, di concerto con l'Agenzia Unica, di verificarne i punti di forza e di debolezza ed avviare le necessarie interlocuzioni con l'Autorità di Regolazione dei Trasporti per chiarire, in via definitiva, la possibilità di eliminarlo, identificarne le implicazioni procedurali ed i relativi tempi;*
- di dare mandato all'Agenzia Unica, nell'ambito delle verifiche di cui al precedente punto, di prevedere, tra i criteri per l'attribuzione del punteggio economico ai partecipanti alla gara, la possibilità di proporre specifiche condizioni economiche migliorative relative alla combinazione di una pluralità di lotti;*

Considerato che l'Agenzia in attuazione del contenuto di cui alla DGR n. 576/2025, ha svolto le necessarie interlocuzioni con ART e gli approfondimenti, sia di natura tecnica con l'advisor nominato, che di natura legale con lo studio incaricato di recente quale supporto esterno al RUP;

Dato atto che dagli incontri effettuati è emerso che:

- l'ART ha preso atto delle motivazioni alla base dell'ipotesi di eliminazione del vincolo di aggiudicazione, fermo restando le altre previsioni e condizioni di gara, e che, quindi, tale passaggio, una volta adottato da parte della stazione appaltante, non rappresenta un elemento tale per cui la Relazione di affidamento debba essere nuovamente sottoposta al vaglio dell'Autorità, ma vada comunicata solo a titolo di informativa e di aggiornamento degli atti di gara;*
- l'advisor tecnico dell'Agenzia ha posto l'accento:
 - sulla possibilità di conseguire maggiori economie di scala da parte degli operatori economici partecipanti, qualora la procedura permettesse agli operatori economici di potersi aggiudicare anche tutti i lotti di gara con conseguenti possibili maggiori ribassi d'asta;*
 - sul fatto che il vincolo di aggiudicazione ad un massimo di due lotti non fornisce certezza che vengano scelte sempre le offerte migliori che, invece, in**

- presenza del vincolo di aggiudicazione potrebbero essere escluse a favore delle offerte dei secondi classificati con un punteggio inferiore (tecnico e/o economico);
- sulla possibilità di introdurre meccanismi in grado di valorizzare l'eventuale presenza di economie di scala, consentendo ai concorrenti di presentare offerta migliorativa in caso di aggiudicazione di tutti i lotti di gara, a tal proposito sono state fatte molteplici riflessioni riguardo al consentire la possibilità, ai partecipanti alla gara, di offrire su gruppi di lotti "associati", permettendo aggiudicazioni più vantaggiose di quelle ottenute con lotti singoli, ciò al fine di massimizzare il miglior rapporto qualità/prezzo;
 - l'advisor legale ha confermato, sulla linea dell'ART, che la rimozione del vincolo di aggiudicazione può essere effettuata e che la procedura dovrà prevedere la ripubblicazione della RdA e dei documenti di gara modificati nelle parti di interesse, con conseguente riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione da parte di nuovi operatori interessati. Tutti gli operatori che hanno già presentato domande e sono stati oggetto di ammissione nella fase di pre qualifica conclusa potranno confermare la loro domanda di partecipazione o modificarla (presentandone una nuova), fermo restando, nel primo caso, l'aggiornamento della documentazione/delle dichiarazioni come da prassi;

Tenuto conto, altresì, che sulla base dei nuovi criteri fissati per la ripartizione del Fondo nazionale trasporti tra le Regioni, la Regione Umbria subirà una forte decurtazione a partire dai prossimi anni, con conseguenti ripercussioni anche in ottica di Gara TPL Umbria, necessitando integrazioni alle coperture delle risorse previste con fondi propri regionali;

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs 33/2013;

Considerato che il presente atto è immediatamente efficace e sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia, sezione amministrazione trasparente e che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

L'AMMINISTRATORE UNICO DETERMINA

- 1) di prendere atto e approvare quanto in premessa specificato;
- 2) tenuto conto delle informazioni acquisite, dei confronti effettuati con ART, advisor tecnico e advisor legale dell'Agenzia e preso atto della nuova dinamica legata ai criteri di ripartizione tra le Regioni del Fondo nazionale trasporti, per le motivazioni richiamate in istruttoria, di procedere alla rimozione del vincolo di aggiudicazione nella Gara TPL Umbria;
- 3) in virtù di quanto previsto al punto precedente, di rinviare a successivi atti l'approvazione delle modifiche ai documenti di gara, la riapertura dei termini della procedura e tutto quanto consequenziale all'espletamento di una nuova fase di pre qualifica;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. lgs 33/2013;
- 5) di dichiarare l'atto immediatamente efficace.

L'amministratore unico

Firma _____